**ESTATE 2025 by SPAZIOMUSICA**

“Here, There, Everywhere”

Nel rispetto del titolo della rassegna “Here, There, Everywhere”, la proposta jazzistica estiva di quest’anno si movimenta in tre fasi distinte per luoghi, ma accomunate dalla volontà di offrire ad un pubblico eterogeneo esperienze musicali uniche, attraverso stili diversi e momenti insoliti, incontri di grande prestigio e novità legate a giovani di indubbio talento. La valorizzazione del patrimonio culturale e naturalmente scenico della città si accompagnerà così a concerti che, ne siamo sicuri, risulteranno indimenticabili. D’altra parte è la stessa vivacità culturale del jazz del nuovo millennio a fornire le giuste coordinate stilistiche. Da nuovi incontri, infatti, nascono più facilmente idee inesplorate, stimoli profondi, linguaggi ancora sconosciuti. Ecco così che, d’incanto, la curiosità si coniuga facilmente con lo spettacolo, il fascino comincia a tradursi in conoscenza. Ed è qui che lo spirito di Ancona jazz entra in gioco.

Buona lettura dei programmi e buon ascolto!

ANCONA JAZZ SUMMER FESTIVAL 2025

**Martedì 1 luglio – Mole Vanvitelliana- ore 21,30**

**ROBERTO MAGRIS EUROPLANE FOR JAZZ (esclusiva italiana)**

**Roberto Magris, pianoforte, arrangiamenti; Tony Lakatos, sax tenore, sax soprano; Maciej Sikala, sax tenore, sax soprano; Lukas Oravec, tromba, flicorno; Rudi Engel, contrabbasso; Gasper Bertoncelj, batteria**

Roberto Magris (Trieste, 1959), pianista di ampie vedute e ricca capacità di compositore, ha inciso ben oltre venti CD per l’etichetta americana JMood negli ultimi vent’anni, una produzione vastissima che ne riflette in modo esaustivo il ventaglio di influenze e ispirazioni. Dal duo a gruppi più estesi, Roberto ha affrontato stili e repertori diversi, sempre però inquadrati nel linguaggio moderno dal be-bop in avanti, non trascurando il latino e gli aspetti più “liberi”. Nel suo icastico stile pianistico ecco, infatti, affiorare l’impeto di McCoy Tyner, il fraseggio nervoso di hard-bopper quali Bobby Timmons, Horace Silver e Sonny Clark, il mondo ipnotico di Thelonious Monk, le dissonanze di Mal Waldron, Andrew Hill, Don Pullen, che nobilitano una musica altamente personale, in cui swing e afflato lirico vanno spesso, per non dire sempre, a braccetto. Bene ha fatto, nel momento in cui è tornato nel vecchio continente, a rimettere in piedi dopo vent’anni la sua creatura più importante, quell’Europlane che fece proprio il suo esordio ad inizio secolo. (Ancona Jazz Summer Festival 2009, alla Mole, con ospite il leggendario altosassofonista Herb Geller). La caratteristica fondamentale del gruppo risiedeva, ed è mantenuta tuttora, nell’eterogeneità dei Paesi di appartenenza dei musicisti coinvolti, tutti provenienti dall’Europa centro-orientale, in questo caso Slovacchia, Slovenia, Germania, Polonia e Ungheria. Si tratta di musicisti eccellenti, di navigata esperienza, tra cui è doveroso evidenziare l’ungherese Tony Lakatos, semplicemente uno dei massimi sassofonisti europei di tutti i tempi, tanto da essere stato spesso accanto a grandi americani come Kirk Lightsey, Joanne Brackeen, Cecil McBee, Al Foster, Kevin Mahogany, Jimmy Scott, George Mraz, Billy Hart.

Il sestetto presenterà il nuovissimo disco “Freedom Is Peace”, già recensito con il massimo dei giudizi nelle principali riviste specializzate mondiali. Questa musica esplicita nel modo migliore il credo artistico di Magris, che guarda alla tradizione più fertile degli ultimi decenni senza dimenticare mai cuore e passione. Un maestro, in definitiva, ancora non molto conosciuto in Italia per via di una carriera svolta principalmente all’estero, qui colto nella sua dimensione preferita e che potrà lasciare soltanto emozioni e sensazioni superlative.

**Posto unico: euro 15,00 + diritti**

**Abbonamento alla Mole (1-7-8-9 luglio): 45,00 euro + diritti**

**Prevendita presso Casa Musicale, c.so Stamira 68, Ancona**

**Circuito Vivaticket**

**Online:** [**www.vivaticket.it**](http://www.vivaticket.it/)

**Mercoledì 2 luglio – Terrazza di Moroder – ore 21,30**

**ASHLIN PARKER & ALFREDO FERRARIO SEXTET “Swing Is King Campaign”**

**Ashlin Parker, tromba; Alfredo Ferrario, clarinetto; Davide Brillante, chitarra;**

**Simone Daclon, pianoforte; Roberto Piccolo, contrabbasso; Massimo Caracca, batteria**

Ashlin Parker è il custode più duttile ed estroverso dell’enorme retaggio musicale di New

Orleans, che onora ogni giorno attraverso collaborazioni diverse, tutte però con referente

preciso in quel catino di influenze e vibrazioni che fu, e resta, questa città unica della

Louisiana. Ashlin ha fatto parte per anni del quintetto di Ellis Marsalis, della New Orleans

Jazz Orchestra (il cui disco d’esordio, “Book One” ha vinto un Grammy nel 2009) e continua

a proporsi in tante altre situazioni, dischi e concerti, che ne rilanciano continuamente la

figura di virtuoso e di uomo di spettacolo. Da leader, guida da tempo una formazione

incredibile, “Trumpet Mafia”, che raggruppa più trombettisti possibili, tutti quelli che riesce a

trovare tra studenti e professionisti. Fine educatore a qualsiasi livello di apprendimento, Ashlin si è esibito in ogni parte del mondo, e con orgoglio siamo pronti ad ascoltarlo nella situazione più consona. Accanto a lui, amici di Ancona Jazz, come il grande clarinettista Alfredo Ferrario, e musicisti di spicco nell’ambito del jazz tradizionale. Ci attende, insomma, una serata piena di swing, come dice il titolo, da assaporare con un sorriso e il battito del piede.

**Posto unico: euro 15,00 (+ diritti)**

**Prevendita presso Casa Musicale, c.so Stamira 68, Ancona**

**Circuito Vivaticket**

**Online: www.vivaticket.it**

**Consumazione facoltativa, prenotazione presso Tenuta Moroder, via Montacuto 121**

**Tel. 071 898232 / 331 6342256**

**Lunedì 7 luglio – Mole Vanvitelliana – ore 21,30**

**GIACOMO UNCINI MEMORIAL**

**CONCERTO CON PARTNER MUSICALI DI GIACOMO con OSPITI
GIOVANNI AMATO, ANDREA MOLINARI, dalla COLOURS JAZZ ORCHESTRA + MOLTI ALTRI**

La scomparsa di Giacomo Uncini, avvenuta ad inizio anno, ha destato profonda tristezza nell’ambiente musicale marchigiano e nazionale. Giacomo è stato trombettista che, a quarantaquattro anni, si trovava nella piena maturità espressiva, tanto da essere ritenuto tra i migliori in Italia, ricercato dai musicisti più prestigiosi. Con lui, e grazie alla sua musica, si entrava nel mondo del jazz più autentico, quello tramandato da grandi come Clifford Brown, Kenny Dorham, Donald Byrd, i tanti che dominavano la scena negli anni ’50 in poi, e che Giacomo studiava con la passione e il fervore di un novizio. Ogni suo concerto era un viaggio e una scoperta di tesori inauditi, rarità che il suo orecchio e il suo buon gusto riusciva a scovare dopo ascolti ripetuti. Da sempre colonna della sezione trombe della Colours Jazz Orchestra, Giacomo guidava anche propri gruppi, improntati su intelligenza e freschezza esecutiva, mai disgiunte da un lirismo, un fuoco interiore che riusciva ad influenzare tutti i suoi partner.

Ancona Jazz l’ha avuto spesso ospite nei suoi programmi, sia con la CJO sia in formazioni ridotte; era anche presente nel concerto numero 1.000, nel gruppo guidato da mostri sacri come Dado Moroni e Max Ionata. Non potevamo proprio ignorare la sua memoria dedicandogli una serata speciale, animata da musicisti che l’hanno spesso accompagnato, e da quegli allievi del conservatorio che tanto ne ammiravano l’entusiasmo, la capacità didattica, la peculiare umanità.

Una serata intrisa di creatività, un’immensa jam session in cui l’amore verso il jazz e la riconoscenza verso uno dei suoi più intensi interpreti saranno gli assoluti protagonisti.

**Posto unico: euro 10,00 + diritti**

**Abbonamento alla Mole (1-7-8-9 luglio): 45,00 euro + diritti**

**Prevendita presso Casa Musicale, c.so Stamira 68, Ancona**

**Circuito Vivaticket**

**Online:** [**www.vivaticket.it**](http://www.vivaticket.it/)

**Martedì 8 luglio – Mole Vanvitelliana – ore 21,30**

**“Double Bass Bill” (esclusiva italiana)**

**BUSTER WILLIAMS TRIO**

**Tommaso Perazzo, pianoforte; Buster Williams, contrabbasso; Marcello Cardillo, batteria**

**GERALD CANNON TRIO**

**Andrea Rea, pianoforte; Gerald Cannon, contrabbasso; Elio Coppola, batteria**

La seconda esclusiva del festival riguarda una delle formule più amate in campo jazzistico, il trio, e per questo si è rivolta a due tra i più grandi bassisti americani, che ben volentieri guideranno partner italiani di enorme e consolidato valore. Parlare ancora di Buster Williams significa aggiungere soltanto lodi ad una carriera straordinaria che lo ha visto protagonista e richiesto in pratica da tutti i più grandi jazzisti d’oltreoceano. Ospite spesso in passato nei nostri programmi, Buster non dimostra affatto i suoi ottantatré anni, tanto da mantenere intatta la proverbiale, cavernosa, sonorità unita ad uno swing impressionante, soprattutto nell’accompagnamento implacabile. I giovani musicisti che lo affiancano hanno in comune il fatto di risiedere da anni a New York, e di aver quindi completato lì, in quei magici club e relativi incontri, un percorso di crescita stilistica che ha permesso loro di suonare spesso accanto a personaggi di storica rilevanza, come per l’appunto è Buster Williams. Da tale collaborazione è anche scaturito un disco per l’italiana Red Records, intitolato “Back at the Right Spot!”, che verrà presentato nella serata.

Gerald Cannon (Racine, Wisconsin, 1958) continua la tradizione legata a Ray Brown, Buster Williams e Ron Carter, quindi strepitoso nel sostegno al solista di turno e nell’enorme capacità di ascoltare. Per questo è stato a lungo con Roy Hargrove, Elvin Jones fino alla scomparsa del batterista nel 2004, McCoy Tyner, di cui è stato il direttore musicale del trio, e infiniti altri, naturalmente. Il suo ultimo disco da leader (CD e doppio LP) è un tributo proprio alla musica di Elvin e McCoy con un gruppo stellare formato da Eddie Henderson, Sherman Irby, Joe Lovano, Steve Turre, George Cables e Lenny White. Accanto a lui, stasera, due nomi di rilievo nella scena italiana: Andrea Rea, già ammirato nel festival 2019 nel gruppo del trombettista Giacomo Tantillo, e Elio Coppola nel recente concerto con Max Ionata, sono musicisti padroni di un linguaggio moderno con solide radici nella storia, ciò che serve per rendere il concerto godibile e, allo stesso tempo, interessante per lo sguardo costante rivolto al futuro.

**Posto unico: euro 15,00 + diritti**

**Abbonamento alla Mole (1-7-8-9 luglio): 45,00 euro + diritti**

**Prevendita presso Casa Musicale, c.so Stamira 68, Ancona**

**Circuito Vivaticket**

**Online:** [**www.vivaticket.it**](http://www.vivaticket.it/)

**Mercoledì 9 luglio – Mole Vanvitelliana – ore 21,30**

**FABRIZIO BOSSO – ROSARIO GIULIANI QUARTET “ORNETTOLOGY”**

**Fabrizio Bosso, tromba; Rosario Giuliani, sax alto; Giulio Scianatico, contrabbasso; Sasha Mashin, batteria**

Ancona Jazz segue la carriera di Fabrizio Bosso fin dagli inizi, quando lo ospitò nelle fila della Carnegie Hall Jazz Band diretta da Jon Faddis nel 1997, e con grande piacere lo presenta anche in questa edizione nel nuovissimo progetto dedicato a Ornette Coleman. Come co-leader ritroveremo Rosario Giuliani, un altro musicista a cui la nostra rassegna è legata, e che da troppo tempo non compariva nelle programmazioni. Il quartetto senza pianoforte ricalca gli storici gruppi di Ornette, la cui assenza di strumenti armonici procurava maggiore libertà ai solisti, allargando così i confini del jazz suonato fino al termine degli anni ’50. Nella ricorrenza dei dieci anni dalla morte del sassofonista texano (ma anche trombettista e violinista), la sua eredità artistica è ancora viva e densa di intuizioni geniali. Se il lato improvvisativo era così importante, non meno eclatanti risultarono le composizioni, alcune delle quali hanno arricchito il songbook dei jazzisti fino ad oggi.

Pertanto, il repertorio si baserà su alcuni classici tratti dai primi album di Ornette, quelli per le etichette Contemporary ed Atlantic, cioè “Lonely Woman”, “Ramblin’”, “Blues Connotation”, “Congeniality”, resi con lo spirito giusto, improntato su audacia innovativa e esaltazione dell’apporto solistico. I ritmi, da questo punto di vista, sono fondamentali per la capacità di cogliere al volo le sortite dei leader, e sia Scianatico sia il talentuoso Mashin affronteranno il ruolo che fu di musicisti del calibro di Charlie Haden, Scott La Faro, Billy Higgins e Ed Blackwell nel modo migliore.

Concerto tra i più attesi dell’anno.

**Posto unico: euro 15,00 + diritti**

**Abbonamento alla Mole (1-7-8-9 luglio): 45,00 euro + diritti**

**Prevendita presso Casa Musicale, c.so Stamira 68, Ancona**

**Circuito Vivaticket**

**Online:** [**www.vivaticket.it**](http://www.vivaticket.it/)

**Giovedì 10 luglio – Terrazza di Moroder – ore 21,30**

**ROBERTO TARENZI TRIO “My Inspiration – An Homage to Ahmad Jamal”**

**Roberto Tarenzi, pianoforte; Dario Deidda, basso elettrico; Roberto Pistolesi, batteria**

Un trio compatto, granitico ancorché aperto alle più svariate sollecitudini musicali, rende omaggio al grande pianista Ahmad Jamal, uno dei principali innovatori del linguaggio pianistico moderno, attraverso una personale rilettura degli standard e l’esecuzione di originali tesi a perpetuare il mondo espressivo di Jamal, volto alla sottrazione, alla limpidezza del suono, a creare atmosfere. Tarenzi è presente da anni sulla scena nazionale e no (collaborazioni con Dave Liebman, Rosario Giuliani, Jorge Rossy, Joe Locke, solo per citare qualche nome, tour in Giappone e Asia, presente nella colonna sonora del film “La grande bellezza” di Paolo Sorrentino), ma ancora non gode di quella fama che le sue doti meriterebbero. Nel quintetto del trombettista Fabien Mary (2024, Moroder) fece faville, ma qui, nel trio, potrà dare veramente il meglio di sé. Dario Deidda è considerato forse il massimo specialista del basso elettrico oggi al mondo, tanto da essere stato scelto per far parte del trio del chitarrista Kurt Rosenwinkel, e Pistolesi è perfetto nell’interpretare una musica in cui il sostegno ritmico non è mai avulso dall’empatia con il resto del gruppo. Il jazz inteso come arte dell’insolito, dell’inaspettato anche e soprattutto quando cavalca la tradizione, ecco quello che questo concerto è in grado di offrire all’ascoltatore, a trecentosessanta gradi.

**Posto unico: euro 15,00 (+ diritti)**

**Prevendita presso Casa Musicale, c.so Stamira 68, Ancona**

**Circuito Vivaticket**

**Online: www.vivaticket.it**

**Consumazione facoltativa, prenotazione presso Tenuta Moroder, via Montacuto 121**

**Tel. 071 898232 / 331 6342256**

**Venerdì 11 luglio – Piazza del Plebiscito – ore 21,30**

**JAZZHOUSE KIDS NEW YORK**

Da Montclair, New Jersey, scuola universitaria fondata dalla cantante Melissa Walker affiancata da Christian McBride, nove volte vincitore di Grammy Award

**Ingresso libero e gratuito**

**Martedì 15 luglio – Piazza del Plebiscito – ore 21,30**

**MASON JAZZ VOCAL ENSEMBLE**

Diretto dal dottor Darden Purcell, è il pluripremiato gruppo vocale della George Mason University, da Fairfax, Virginia, USA

**Ingresso libero e gratuito**

“Jazzin’ @Anfiteatro”

**Mercoledì 16 luglio – Anfiteatro Romano – ore 21,30**

**DANILO PEREZ TRIO**

**Danilo Perez, pianoforte; John Patitucci, contrabbasso; Adam Cruz, batteria**

Il suggestivo Anfiteatro Romano è la splendida cornice per uno dei più importanti trii della scena mondiale degli ultimi anni, che per la prima volta si esibisce ad Ancona Jazz. Danilo Perez nasce a Panama nel 1965 ed è già attivo negli anni ’80, quando ha modo di suonare con alcuni dei massimi jazzisti ed esponenti della musica cubana di quei tempi. Collabora con Dizzy Gillespie, Paquito D’Rivera, Claudio Roditi, Tom Harrell, David Sanchez, Slide Hampton, Wynton Marsalis e, da inizio del nuovo secolo, entra a far parte stabilmente del quartetto del grande sassofonista Wayne Shorter. Dotato di tecnica adamantina e scintillante, Danilo è anche compositore brillante che tiene conto di una cultura musicale profonda, a cavallo di più aspetti sonori. Numerose le incisioni, anche da leader, che si accompagnano ad una molteplice attività collaterale di insegnante e di impegno sul sociale, tanto da essere Artista per la Pace UNESCO e Ambasciatore culturale della Repubblica di Panama. Altro componente fisso del quartetto di Shorter è stato John Patitucci, bassista di vasta notorietà in virtù di capacità tecniche, anche al basso elettrico, da autentico virtuoso. Oltre a guidare gruppi sotto suo nome, Patitucci ha suonato con giganti quali Chick Corea, Pat Metheny, Stan Getz, Herbie Hancock, Freddie Hubbard e molti altri. Infine Adam Cruz dimostra, attraverso la carriera, di possedere le qualità perfette per un linguaggio che possa guardare in più direzioni, grazie a collaborazioni con Eddie Palmieri, McCoy Tyner, Pharoah Sanders, Steve Wilson, Lee Konitz e Charlie Hunter. Dopo svariati anni di musica insieme, i tre hanno cementato un’unione che lascia trasparire ancora e sempre freschezza e gioia di suonare, soprattutto dal vivo, quando il potere di comunicare al pubblico si rende fondamentale.

**Posto unico: euro 25,00 (ridotto euro 22,00) + diritti**

**Abbonamento all’Anfiteatro (16-17-18 luglio): euro 60,00**

**Prevendita presso Casa Musicale, c.so Stamira 68, Ancona**

**Circuito Vivaticket**

**Online:** [**www.vivaticket.it**](http://www.vivaticket.it/)

**Giovedì 17 luglio – Anfiteatro Romano – ore 21,30**

**JOE LOVANO & THE MARCIN WASILEWSKI TRIO**

**Joe Lovano, sax tenore; Marcin Wasilewski, pianoforte; Slawomir Kurkiewicz, contrabbasso; Michal Miskiewicz, batteria**

Un’altra perla di queste tre serate all’Anfiteatro è rappresentata dalla presenza di Joe Lovano, per la prima volta ad Ancona Jazz, in unione con il trio del grande pianista polacco Marcin Wasilewski, invece già ben noto al nostro pubblico per trascorse partecipazioni, anche in solitudine. Lovano, nato a Cleveland nel 1952 da genitori italiani immigrati dalla Sicilia, gode da tempo della massima stima nell’ambiente jazzistico, musicisti e critici, per via di uno storico che l’ha visto protagonista in svariate situazioni, dalla big band a leader di gruppi prestigiosi. L’elenco è lunghissimo, da Woody Herman e Mel Lewis per continuare con McCoy Tyner, Michael Brecker, Steve Kuhn, Pat Martino, Trio Da Paz, Tony Bennett, Abbey Lincoln, Esperanza Spalding, tutti nomi di assoluto livello che lo hanno accompagnato in ben venticinque dischi per la Blue Note fino al 2016. Curiosità, capacità di esplorare diversi orizzonti sonori, il confronto e il dialogo, sono requisiti fondamentali per un jazzista, e Lovano dimostra di possedere tali qualità forse più di chiunque altro. L’ultima conferma è proprio la collaborazione con il trio di Wasilewski, da cui è scaturito un disco per la tedesca ECM, “Homage”, che verrà presentato nell’occasione di questo tour estivo. Il lirismo e quel senso profondo della bellezza che da sempre sono protagonisti nella tavolozza del trio emergeranno con maggiore vigore grazie alla presenza del suono robusto, ma allo stesso tempo vellutato, del sassofonista. Quando Marcin suonò nel Summer Festival del 2019, il suo trio festeggiava i venticinque anni di attività, dopo essere stato a lungo la sezione ritmica dell’indimenticabile trombettista Tomasz Stanko. Ora, passati i trenta e sempre con gli stessi musicisti, la coesione e il pensiero unico hanno raggiunto livelli forse inimmaginabili. Con tali presupposti, è fin troppo facile intuire che ascolteremo una delle vette artistiche del panorama musicale odierno.

*Serata realizzata in collaborazione con l’Istituto Polacco di Roma, il Consolato Onorario della Repubblica di Polonia in Ancona e l’Associazione Italo-Polacca delle Marche, in occasione della ricorrenza del 18 luglio 1944, giorno della liberazione di Ancona dai nazisti ad opera delle truppe polacche stanziate nelle Marche.*

**Posto unico: euro 25,00 (ridotto euro 22,00) + diritti**

**Abbonamento all’Anfiteatro (16-17-18 luglio): euro 60,00**

**Prevendita presso Casa Musicale, c.so Stamira 68, Ancona**

**Circuito Vivaticket**

**Online:** [**www.vivaticket.it**](http://www.vivaticket.it/)

**Venerdì 18 luglio – Anfiteatro Romano – ore 21,30**

**SIMONA MOLINARI QUINTET “LA DONNA E’ MOBILE”**

**Simona Molinari, voce; Chiara Lucchini, sax alto, sax soprano, flauto; Sade Mangiaracina, pianoforte, tastiere; Elisabetta Pasquale, basso elettrico; Francesca Remigi, batteria**

Cantautrice divisa tra il pop e il jazz, Simona Molinari è artista poliedrica, anche attrice di cinema e teatro. In carriera vanta sette album incisi, numerosi duetti con star del calibro di Andrea Bocelli, Al Jarreau e Ornella Vanoni, esibizioni in club e luoghi rinomati come il Blue Note di New York e il teatro Estrada di Mosca. Nel 2019 ha esordito come attrice nel film di Walter Veltroni “C’è tempo”, ha quindi firmato e cantato la sigla della fortunata serie televisiva “I delitti del BarLume”, e la canzone dei titoli di coda del film “Romeo è Giulietta” di Giovanni Veronesi. Numerosi i premi vinti in carriera, tra cui il premio Tenco nel 2022 e il premio Callas di New York 2024.

Ora Simona torna con questo nuovo progetto musical-teatrale, teso ad esplorare l’universalità femminile in musica, evidenziando non soltanto il lato interpretativo ma anche quello delle compositrici. Pertanto il programma sarà un viaggio attraverso scenari diversi ed imprevedibili, che comprendono l’aria lirica che dà il nome al concerto, il pop di Billie Eilish, fino ad estratti del repertorio di Lucio Dalla e Milly.

Al suo fianco un originale gruppo di eccellenti musiciste, in cui con grande pacere avremo modo di riascoltare la formidabile batterista Francesca Remigi, già apprezzata lo scorso anno nel gruppo polacco O.N.E. Quartet.

**Posto unico: euro 25,00 (ridotto euro 22,00) + diritti**

**Abbonamento all’Anfiteatro (16-17-18 luglio): euro 60,00**

**Prevendita presso Casa Musicale, c.so Stamira 68, Ancona**

**Circuito Vivaticket**

**Online:** [**www.vivaticket.it**](http://www.vivaticket.it/)

“Stefano Bollani in concerto”

**Sabato 26 luglio – Arena del Mare – ore 21,30**

**STEFANO BOLLANI SOLO**

**Stefano Bollani, pianoforte**

Quando Stefano Bollani si esibì per la prima volta ad Ancona, nel 1998, si presentò come un giovane di immenso talento, una delle più fulgide scoperte di Enrico Rava. Da allora il pianista ha sviluppato una personalità ad ampio respiro, sostenuta da un patrimonio tecnico strabiliante che gli ha permesso di confrontarsi con mondi espressivi assai diversi. Le più svariate formazioni, in solo e in duo (con il mandolinista brasiliano Hamilton De Holanda e con il percussionista indiano Trilok Gurtu), in trio (soprattutto con i danesi Jesper Bodilsen e Morten Lund, insieme da quasi vent’anni), e poi in tanti gruppi assortiti, ma anche collaborazioni con musicisti del calibro di Chick Corea, Bobby McFerrin, Pat Metheny, Caetano Veloso, Phil Woods, Lee Konitz, Gato Barbieri, ne hanno rinforzato una capacità di sintesi di impressionante valore e profonda sensibilità. Non si possono inoltre trascurare le partecipazioni in numerose orchestre sinfoniche guidate da direttori prestigiosi come Riccardo Chailly e Zubin Metha, così come è necessario sottolineare i libri, gli spettacoli teatrali, le rubriche radiofoniche e i programmi televisivi. Stefano è, oggi, più che mai un artista a più facce, un grande intrattenitore, uno strumentista portentoso di enorme fama a livello internazionale, capace di rendere ogni suo concerto, in specie quelli in solitudine, un happening sonoro di inusitata bellezza e straordinario coinvolgimento.

**Posto unico: euro 30,00 (ridotto euro 25,00) + diritti**

**Prevendita presso Casa Musicale, c.so Stamira 68, Ancona**

**Circuito Vivaticket**

**Online:** [**www.vivaticket.it**](http://www.vivaticket.it/)

**Venerdì 15 agosto – Terrazza di Moroder – ore 21,30**

**FABIO MORGERA – ANTONIO BARBAGALLO SEXTET**

**“100 ESTATI – OMAGGIO A BRUNO MARTINO”**

**Fabio Morgera, tromba, arrangiamenti; Antonio Barbagallo, voce; Stefano Negri, sax alto; Dario Cecchini, sax tenore; Oliver von Essen, organo; Alessandro Fabbri, batteria**

Sono poche le canzoni italiane famose nel mondo, pensiamo a “Volare”, “O sole mio”, “Quando Quando Quando”, ma soltanto una è riconosciuta come standard jazz internazionale, “Odio l’estate”, meglio nota soltanto come “Estate”, scritta nel 1960 dal pianista e cantante Bruno Martino con testo di Bruno Brighetti. Martino fu musicista di grande raffinatezza e capacità colloquiale, il più adatto per ambienti da club, pianobar e night, come meglio andavano in quel periodo. Scrisse temi spesso innervati da spirito e armonizzazioni jazzistiche, perché quello era il suo passato (una foto lo ritrae con Stan Getz, in una jam a Copenhagen a fine anni ’50). Chi impose “Estate” all’attenzione del mondo non fu Martino, ma uno dei geni del secolo scorso, il brasiliano Joao Gilberto, che ne fece una versione in italiano di tale bellezza nell’album capolavoro “Amoroso” del 1977, da farla entrare subito nel songbook di una marea di musicisti, i quali ancora oggi amano riproporla. Fabio Morgera, trombettista, compositore e arrangiatore tra i migliori della scena italiana, ha sviluppato le sue capacità a New York, dove vive dal 1990, che gli ha dato l’opportunità di suonare ed incidere con i jazzisti top americani, Dizzy Gillespie, Clark Terry, Jackie McLean, Cedar Walton, Billy Higgins e Tony Williams, Roy Hargrove Big Band, Mingus Big Band, Vanguard Jazz Orchestra, e numerosi altri. Nominato per un Grammy Award nel 2006, Fabio ha suonato in tutti i maggiori festival del mondo, offrendo sempre un’immagine di altissimo valore artistico e propositivo. Il suo ultimo lavoro discografico è dedicato alla figura di Bruno Martino, onorandone il centenario della nascita con la riproposta, fondata su nuovi arrangiamenti, di un materiale tematico del cantautore romano già di grande successo negli anni d’oro, tra i ‘50 e ’70. L’originale sestetto pensato per l’occasione, in cui svolge un ruolo notevole il cantante italo-americano Antonio Barbagallo, saprà dare quel tocco di freschezza in più senza tradire lo spirito a tratti intimo, altrove più diretto e swingante, che caratterizzò la personalità di Bruno Martino, riferimento sempre vivo nel ricordo degli appassionati di jazz e non solo.

**Posto unico: euro 15,00 (+ diritti)**

**Prevendita presso Casa Musicale, c.so Stamira 68, Ancona**

**Circuito Vivaticket**

**Online: www.vivaticket.it**

**Consumazione facoltativa, prenotazione presso Tenuta Moroder, via Montacuto 121**

**Tel. 071 898232 / 331 6342256**